Dear brothers and friends from Emilia Romagna

we are brothers and sisters who came from Lybia civil war last year. We have been living in Bologna for 18 months in worst conditions without no hope of documents. We have been kept in an abandoned place managed by Protezione Civile and Croce Rossa Italiana for so many time, without any assistence and services.
Now the situation is getting worst everyday in the life of the brothers that came from Lybia because of bad living conditions.
Now we guess that the situation is everywhere in Emilia Romagna like Bologna, Piacenza, Modena, Reggio Emilia, Rimini, Ferrara and Parma.
We know that the Government of Italy have decided to close every camp t in the country he 31st of december without telling us where to go, without providing us a place to leave and a job to do, so we are saying to them that we have no place to go unless we have the permesso di soggiorno and a house to stay.

This is why we are inviting you all to demonstrate together on the 20th of december by 2 pm where all the authorities will meet to decide about our future.

We will say NO to this situation and to a perspective of poverty and exploitment in Emilia Romagna

Brothers and friends, let us rise up to fight for our future to become citizens of this country and take what belongs to us!

Thursday 20th of december 2012, 2pm
Venue under the Regione Emilia Romagna
Viale Aldo Moro 52, Bologna

Fratelli e sorelle dell'Emilia Romagna

siamo fratelli e sorelle scappati dalla guerra civile in Libia nel 2011. Da 18 mesi viviamo a Bologna in pessime condizioni senza speranza di avere i documenti.
Siamo stati stati tenuti in un posto abbandonato gestito dalla Croce Rossa e dalla Protezione Civile, senza assistenza ne servizi.

Immaginiamo che la situazione sia la stessa Piacenza, Modena, Reggio Emilia, Rimini, Ferrara e Parma.
Abbiamo saputo che il Governo italiano ha deciso di chiudere tutti campi di accoglienza il 31 dicembre, senza dirci dove andare, senza darci una sistemazione e un lavoro. Noi rispondiamo che non abbiamo nessun posto dove andare se non ci vengono dati i permessi di soggiorno e una casa.

Per questo vi invitiamo a manifestare insieme a noi il 20 dicembre in Regione, dove le autorità si incontreranno per decidere del nostro futuro.
Diremo NO a questa situazione e alla prospettiva di miseria e sfruttamento.

Fratelli e sorelle, mobilitiamoci per lottare per il nostro futuro e diventare cittadini di questo paese, per prenderci quello che ci appartiene e ci è dovuto!

Giovedì 20 dicembre 2012, ore 14
Regione Emilia Romagna
Viale Aldo Moro 52, Bologna